



DIOCESI DI  
BRESCIA  
Ufficio per la Catechesi



# I passi della fede

*Cammino di IC per bambini, ragazze e ragazzi della Diocesi di Brescia*

## Passo B

### Primi passi nella fede

# *Noi e Dio*

#### **6. *Itinerario di catechesi all'interno della Chiesa***

#### ***"La mia casa è la tua casa"***

##### ***Obiettivi e attenzioni***

La liturgia è strutturata sul parallelismo tra alcuni luoghi della chiesa e altri luoghi di casa, per permettere a bambini e genitori di imparare a "sentirsi a casa" all'interno della Chiesa e a conoscerne luoghi e significati.

##### ***Soggetti***

Sono invitati a questa celebrazione i genitori e i bambini del Passo B.

### **Preparazione e tempi opportuni**

Questo breve momento celebrativo può essere utilizzato in qualsiasi periodo dell'anno liturgico. Si tratta di una liturgia itinerante da vivere a partire dall'esterno della chiesa, per giungere all'altare. I 5 luoghi nei quali ci si soffermerà potranno essere evidenziati con un segno (una luce, un fiore...) Ogni parte potrà essere adeguatamente adattata e opportuno mantenere comunque la brevità della celebrazione.

### **Materiali**

- tovaglia, pennarelli o tempere, cassa o chitarra per il canto.

## **Struttura della liturgia**

### PRIMA PARTE - Dove abita Gesù?

#### **PORTA DELLA CHIESA: CAMPANELLO DI CASA**

Alla porta della chiesa può essere messo un cartello con scritto: **Qui abita Gesù**. Sotto questo foglio ogni famiglia potrebbe appendere un post-it con il proprio nome. Di fronte alla porta della chiesa si propone un breve e semplice canto di accoglienza. Si entra in chiesa e facciamo il **segno della Croce**.

### SECONDA PARTE - Cosa mi dici Gesù?

#### **L'AMBONE: LUOGO DELL'ASCOLTO**

Le famiglie si siedono nei banchi e l'attenzione si ferma sul luogo della Liturgia della Parola: l'ambone.

Si canta l'**ALLELUIA** con i bambini e il don o la catechista leggono il Vangelo (*mostrando bene a tutti il libro dei vangeli*)

#### **Dal Vangelo di Matteo (7, 24-27)**

Chiunque ascolta queste mie parole e le mette in pratica, sarà simile a un uomo saggio, che ha costruito la sua casa sulla roccia. Cadde la pioggia, strariparono i fiumi, soffiarono i venti e si abatterono su quella casa, ma essa non cadde, perché era fondata sulla roccia. Chiunque ascolta queste mie parole e non le mette in pratica, sarà simile a un uomo stolto, che ha costruito la sua casa sulla sabbia. Cadde la pioggia, strariparono i fiumi, soffiarono i venti e si abatterono su quella casa, ed essa cadde e la sua rovina fu grande».

**Al termine viene proposta una breve spiegazione:** una casa va costruita bene e il modo migliore è chiedere a Gesù di insegnarci come ha costruito la sua. Nella casa di Gesù, come nella nostra, troviamo le persone che ci vogliono bene, siamo sempre perdonati ed accolti. Troviamo tutto quello che ci serve, quello che rende la nostra vita bella. Cosa vi piace trovare quando tornate a casa?

TERZA PARTE - Mi ascolti Gesù?**BANCHI DELLA CHIESA: DIVANO DI CASA**

Possiamo suggerire, con un po' di fantasia, che i banchi sono come i nostri divani di casa. Lì ci mettiamo per rimanere comodi, per ascoltarci, per farci le coccole. Quando siamo seduti in chiesa o in ginocchio è il momento in cui noi ascoltiamo Gesù e lui ci ascolta.

Con un breve momento di sottofondo musicale dividiamo le varie famiglie lungo la chiesa e chiediamo loro di **fare una piccola preghiera insieme.**

Pregare per qualcuno, chiedere un dono, la pace per la propria famiglia, ecc... *(se abbiamo dei cuscini possono servire per questo momento)*

QUARTA PARTE – Mangiamo insieme Gesù?**ALTARE: TAVOLA**

L'altare è come la nostra tavola di casa dove ognuno porta il frutto del proprio lavoro, della fatica, ma anche la propria fame.

In un luogo adatto, le famiglie si radunano attorno ad una tovaglia bianca stesa sulla quale i genitori con i bimbi **disegneranno la propria impronta della mano** (si aiuteranno a vicenda). La tovaglia verrà poi portata sull'altare *(potrà essere conservata anche per altre celebrazioni a cui aggiungere anche altre famiglie che si uniranno al percorso).*

L'altare è il luogo dell'offerta dove portiamo la nostra stessa vita e il nostro lavoro.

Al centro dell'altare viene portato un pane. I genitori ad alta voce possono dire:

**«Signore, grazie, per...», «Signore, grazie, perché...».** *È una cosa buona che i bimbi sentano i genitori pregare così, semplicemente.*

I bambini possono imparare il canto “Grazie Gesù”

<https://www.youtube.com/watch?v=JCWXU2p21QI>

Grazie, Gesù, della vita  
Grazie di mamma e papà,  
grazie del sole che splende e di una stella nell'oscurità.

Grazie, Gesù del tuo pane che tutti fratelli ci fa.

Figli dell'unico Padre che ci ama dall'eternità.

**Grazie, Gesù, grazie perché un vero amico tu sei per me.**

**Grazie, Gesù, ora lo so che sempre accanto ti troverò.**

Grazie, Gesù, del perdono, tu che la forza mi dai,

fammi ogni giorno più buono e il tuo amore non mi lasci mai.

Al termine di questo momento o a conclusione di questa liturgia si potrà consegnare il pane da consumare in famiglia.

**QUINTA PARTE – Dove riposi Gesù?****TABERNACOLO: CAMERA DA LETTO**

Si crea silenzio, come se qualcuno stesse dormendo (*educiamo pian piano i bimbi al silenzio in chiesa*). Li facciamo sedere davanti al tabernacolo. Possiamo dire che Gesù riposa lì, ci aspetta lì, in questa piccola casetta dorata.

Possiamo un po' paragonarla alla nostra camera da letto dove riposiamo, dove stiamo da soli, dove impareremo a stare con i nostri pensieri e dove inizieremo a pregare, rivolgendoci a Gesù. Così Gesù continua a rivolgersi al Padre, e prega per noi.

Possiamo spegnere le luci della chiesa e lasciare acceso un faretto sul tabernacolo e una lampada.

Lasciamo un po' di silenzio e un solista può leggere la preghiera di Charles de Foucauld:

*Tu sei presenza viva mio Signore, nella Santa Eucaristia.  
Sei qui, a un metro da me...  
Il tuo corpo, la Tua anima, la tua umanità,  
la tua divinità, tutto il tuo essere è qui, nella sua duplice natura.  
Come sei vicino mio Dio, mio Salvatore, mio Gesù,  
mio Fratello, mio Sposo, mio Amato!  
Per i nove mesi che la Santa Vergine ti portò nel suo seno,  
non eri più vicino a lei che a me quando entri dentro di me attraverso la Comunione!  
Santa Maddalena, seduta ai tuoi piedi a Betania,  
non era più vicina a Te di quanto ti sto vicino io ai piedi di quest'altare!  
Quando eri seduto in mezzo ai Tuoi apostoli,  
non eri più vicino a loro di quanto sei vicino a me adesso, mio Dio!  
Quanto sono felice!  
Essere qui con te nel silenzio della notte è dolce, mio Signore e sei lì perché sei Dio.  
Dovunque c'è l'Ostia Santa, c'è il Dio vivente,  
c'è il Salvatore così realmente com'è adesso in cielo.*

Insieme si conclude con la preghiera del **PADRE NOSTRO** e con un canto.

*Prima di andare a casa ogni famiglia può fare una foto nel luogo liturgico in cui si è sentito più a casa. E poi una foto di gruppo in chiesa che appenderanno nella propria casa.*